

**SIDE**  
ITALIA

Consulenza tecnica e formazione sul tema della compliance normativa/legislativa con particolare riferimento al tema della trasformazione tecnologica e digitale in ottica industria 4.0.

T: 0733.1874121  
M: 329.0597414  
E: commerciale@bsideitalia.it

Sede Legale:  
Via dell'Artigianato, 17  
62015 Monte San Giusto (MC)

Sede Operativa:  
Via P. Mascagni, 70  
62015 Monte San Giusto (MC)



## CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO



### Esercizio 2020



**SIDE**  
ITALIA

Vuoi ridurre il peso delle tasse?

Vuoi valorizzare le attività della tua azienda?

## BONUS RICERCA E SVILUPPO 2020

**Il Bonus Ricerca e Sviluppo 2020, ossia il credito d'imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 e confermato dalla Legge di Stabilità 2020 (Legge 160/2019 Art. 1 commi 198/209), è un bonus fiscale pari al 12% delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per progetti di Ricerca e Sviluppo.**

Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni, che effettuano investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo nell'esercizio 2020.

In accordo ai principi generali ed ai criteri del MANUALE di FRASCATI (OCSE), un progetto di Ricerca e Sviluppo persegue **un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico per il mercato** e non il già semplice progresso o avanzamento delle capacità proprie di una singola impresa.

Per qualificare un'attività Ricerca e Sviluppo ci sono **N. 5 criteri**: innovatività, creatività, incertezza dei risultati, sistematicità, trasferibilità e/o riproducibilità.

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono classificabili in: **ricerca di base** (lavori sperimentali o teorici svolti per l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione), **ricerca applicata** (lavori originali intrapresi per acquisire nuove conoscenze e finalizzate ad una pratica e specifica applicazione o utilizzazione), **sviluppo sperimentale** (lavori creativi sistematici, basati sulle conoscenze acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, destinate a produrre nuovi prodotti e nuovi processi o a migliorare i prodotti e i processi esistenti).

Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione.

Si possono considerare anche i progetti di Ricerca e Sviluppo avviati anteriormente all'esercizio di riferimento ed i progetti di Ricerca e Sviluppo conclusi non positivamente.

Lo sgravio fiscale è pari al **12% della spesa sostenuta nell'anno 2020**, con un beneficio massimo annuale fino a € 3 milioni.

Le spese ammissibili devono essere assunte al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Per le imprese localizzate nelle regioni del sud quali Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché nelle intere regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria, le aliquote vengono aumentate al 25% per le grandi imprese, al 35% per le medie imprese ed al 45% per le piccole imprese.

Non esiste un limite minimo di investimento per accedere al beneficio fiscale.

Il credito è utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24, in **3 quote annuali paritetiche**, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui sono sostenute le spese, successivamente alla **Certificazione dei Costi** effettivamente sostenuti.

È necessario redigere e conservare una **Relazione Tecnica (Asseverata)** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione.



Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili i costi di competenza 2020 direttamente connessi allo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo, quali:

**a) spese per il personale tecnico** titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi al personale altamente qualificato di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegato esclusivamente nelle attività eleggibili;

**b) quote di ammortamento**, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a);

**c) spese per contratti di ricerca extra-muros**, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività ammissibili al credito d'imposta.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi ai contratti di ricerca stipulati con università e istituti di ricerca aventi sede nel territorio italiano;

**d) quote di ammortamento** relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o assimilate, nel limite massimo complessivo di € 1.000.000 a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per le attività inerenti ai progetti di Ricerca e Sviluppo ammissibili. Non si considerano ammissibili le spese per l'acquisto, anche in licenza d'uso, dei beni immateriali derivanti da operazioni intragruppo;

**e) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti.**

Spese ammesse nel limite del 20% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili;

**f) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi.**

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili.

È prevista infine la possibilità di inserire fra le spese anche quelle di certificazione contabile, ma solo nel caso in cui l'impresa non sia soggetta a revisione legale dei conti e non abbia collegio sindacale, ed entro il limite massimo di € 5.000.

Non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

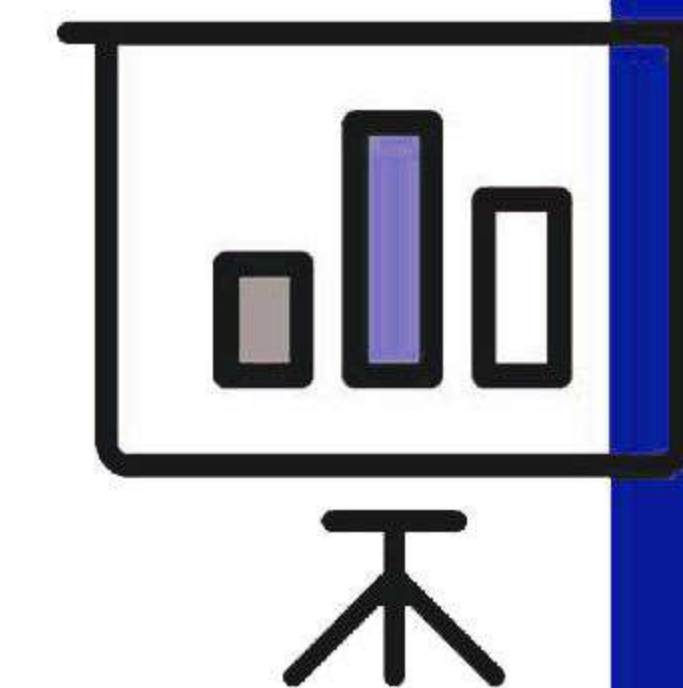
Non è un aiuto di stato concesso in "De Minimis".

**Siamo a disposizione per una valutazione preliminare circa l'ammissibilità all'agevolazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo svolti.**

**Inoltre siamo in grado di predisporre l'intera documentazione tecnico-amministrativa volta a supportare le imprese nella fruizione del credito d'imposta.**

documentazione  
tecnico  
amministrativa

SPESA  
AMMISSIBILI



CUMULO

